

PROGETTO

Le solenni celebrazioni in onore di San Francesco hanno assunto una straordinaria rilevanza nazionale nel 1939, anno in cui il serafico Santo venne proclamato da Papa Pio XII Patrono d'Italia. Ma già nel 1926, in occasione del grande centenario francescano, il Podestà di Assisi Arnaldo Fortini collocò l'evento in un quadro nazionale ed europeo, in particolare con la "campana delle laudi", fusa con il bronzo offerto da tutti i Comuni d'Italia. Da allora, ogni anno, una regione, rappresentata dal suo capoluogo, offre l'olio che arde sulla tomba di San Francesco, collegando simbolicamente la nostra terra assisana ed umbra all'Italia intera, rappresentata, nel giorno del 4 ottobre, dal Presidente del Consiglio o suo delegato. Nel 2021 sarà la regione Sardegna ad accendere la lampada votiva alla presenza del Presidente della Regione e del Sindaco di Cagliari. Il cittadino più illustre della terra di Assisi, patrono d'Italia e patrono dell'ecologia a livello mondiale stimola da sempre le nostre comunità ad un rinnovato impegno verso i valori che si emanano dall'Umbria verso tutto il pianeta. La città di Assisi si dedica solennemente all'organizzazione di una "Festa di popolo" dal sapore religioso e civile che si sposa con i principi fondanti del cuore verde d'Italia.